COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 48 Del 21-12-2016

Oggetto:	**Approvazione del Regolamento per l'istituzione della figura di Operatore Ambientale Volontario Comunale per il servizio di difesa ambientale e controllo, deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti all'interno del territorio comunale - Posticipato come ultimo punto.**

L'anno duemilasedici il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 11:30 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	A	PRESTIANNI ANGELICA	P
CATANIA FRANCO	A	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALAMUCCI SALVATORE	P	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	P	DI FRANCESCO ERNESTO	P
LUCA SALVATORE	P	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
DE LUCA MARIA	P	LEANZA ANTONIO	P
FRANCO VALERIA	P	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	P
CASTIGLIONE CARLO MARIA	P	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P
LONGHITANO SAMANTA	P	SAVOCA AUSILIA	P

Presenti n. 18 Assenti n. 2.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT. SAPIA MARIA TERESA

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.

COMUNE DI BRONTE

Il Presidente del Consiglio Comunale, Galati Pizzolante Antonino, assume la Presidenza del Consiglio Comunale, convocato con prot. N. 25737 del 15/12/2016..
Per l'Amministrazione sono presenti in aula il Vice Sindaco, Triscari, gli Assessori Bortiglio e Currao. Altresì è presente il capo dell'Area tributaria, Dott. Caraci.
Interventi preliminari alla trattazione dei punti all'O.d.g.
Il Presidente: "Si passa al punto 1 posto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "**Approvazione del Regolamento per l'istituzione della figura di operatore ambientale volontario comunale per il servizio di difesa ambientale e controllo deposito gestione raccolta e smaltimento dei rifiuti all'interno del territorio comunale".**
Il Presidente dà la parola al Consigliere Catania A.
Il Consigliere Catania A.: "Per quanto riguarda questo punto posto all'Ordine del Giorno, la Commissione si è riunita 2 volte, però prima di parlare del punto all'Ordine del Giorno, in merito a questo tipo di Regolamento volevo ringraziare il Commissario Forestale Crimi per avere dato un contributo alla stesura del Regolamento e per averci spiegato qual è li importanza della figura dell'operatore ambientale. Infatti, l'operatore ambientale con un apposito corso che verrà eseguito da personale esperto, potrà essere di supporto alle Forze dell'ordine e quindi occuparsi della vigilanza dell'intero territorio non solo per quanto riguarda la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, ma anche per dare un decoro a tutto l'ambiente del nostro Comune. Ritornando invece alla Commissione..., la Commissione per questo Regolamento si riunisce due volte. La prima volta vengono letti tutti gli articoli del Regolamento ed il Consigliere Prestianni propone di rinviare i lavori della Commissione per potere esaminare al meglio questo Regolamento e potere apportare, eventualmente dovesse essere necessario, alcune modifiche. Infatti nella seconda riunione della Commissione sia il Consigliere Meli che il Consigliere Prestianni, propongono degli emendamenti."
Viene data lettura del verbale della Commissione. Viene data lettura degli emendamenti.
Il Presidente dà la parola al Consigliere Prestianni.
Il Consigliere Prestianni: "La Presidente ha detto che questo Regolamento è stato redatto dall'ex Comandante Crimi, però non è stato menzionato né nella I Commissione e né nella II Commissione. Io ho chiesto e mi hanno detto che era stato redatto dall'ing. Caudullo..."
Il Presidente: "Questo non è vero. Io gli ho detto che in questo Regolamento ci ha aiutato il Commissario Crimi..., l'ho detto in Commissione. Non dobbiamo dire cose che non sono vere..."
Il Consigliere Prestianni: "Poco importa..., non poco importa.... non era presente nella II Commissione né l'Assessore Currao, né l'ing. Caudullo, né Crimi che poteva delucidare in merito a questo Regolamento. Noi facciamo i nostri emendamenti ed è giusto che vengano votati in Consiglio."
Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco.
Il Consigliere Di Francesco: " Solo a titolo informativo; C'è una scadenza temporale per questo Regolamento.... visto che è stata convocata d'urgenza una Conferenza dei Capigruppo..., quando in itinere c'era ancora la riunione della I Commissione che stava trattando questo Regolamento? A me è

parso che ci fosse qualche scadenza.... quindi chiedo se è un Regolamento che deve essere approvato entro oggi oppure è un Regolamento che può essere valutato con attenzione."

Il Consigliere Prestianni: "Presidente. nella I Commissione..., quando ci è pervenuto questo atto..., ed è stata rimandata..., c'è una mia dichiarazione che dice, non dando demeriti a questo Regolamento che mi sembra anche importante per il territorio di Bronte, però noi con una Commissione del 29 gennaio 2016 avevamo chiesto il Regolamento comunale perché dovevano essere emendati alcuni articoli e non è stato portato mai in Consiglio."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco.

Il Consigliere Franco: "Io avrei un emendamento da presentare che pongo al vaglio degli uffici competenti e del Segretario..."

Il Presidente: "No..., lo presenti perché per tutti gli emendamenti serve il parere tecnico di chi ha redatto il Regolamento. Quindi, se c'è l'ing. Caudullo possiamo emendarli e votarli..., altrimenti possiamo rinviare in attesa che arrivi l'ingegnere. (Voce fuori microfono). certo..., lo puoi presentare."

Il Consigliere Franco: "Ne do lettura.... è un emendamento aggiuntivo...

Viene data lettura dell'emendamento. Questo è il mio emendamento."

Entra in aula l'Ing. Caudullo. Capo dell'Area Tecnica.

Il Presidente dà la parola all'Assessore Currao.

L'Assessore Currao: "Sarò veloce: il Consigliere Prestianni ha dimenticato che io alla I riunione c'ero..., ma non lo ha detto. Così come, se ricordate, ho detto anche..., è un Regolamento molto semplice; io dissi che si poteva discutere in Consiglio Comunale e non capisco perché si deve rifare un altra Commissione quando consta di 13 articoli semplicissimi da leggere anche per un bambino delle elementari.... e per cui non capivo la richiesta del Consigliere Prestianni di posticipare..., ma comunque. Per rispondere al Consigliere Di Francesco..., perché è stata portata in questo Consiglio ; perché al contesto della raccolta differenziata, dei rifiuti, è collegato tutto..., e la figura dell'operatore ambientale non fa altro che riprendere il lavoro che stiamo facendo in questi mesi; peraltro un dato di una settimana fa ci dice che la raccolta differenziata è arrivata quasi al 41%..., sono numeri che potete andare a vedere e ciò sta a significare che i cittadini stanno collaborando bene e che bisogna attuare tutte le soluzioni per agevolare questo percorso. Da un lato gli operatori ambientali diventeranno una figura di controllo e di sensibilizzazione. sopratutto, per tutti i cittadini. Possono essere utilizzati anche nelle scuole..., fare degli incontri che possono sensibilizzare sia i bambini che i genitori; dall'altro stiamo attuando anche altre forme di controllo..., le video camere dove è possibile, le foto trappole che ci sono state donate per controllare aree che stanno diventando..., per qualche cittadino che pensa che i rifiuti vadano buttato ovunque. Per cui si sta attuando un percorso di una certa importanza. Si sta puntando molto anche sull'isola ecologica, si sta cercando di attivarla seriamente anche attraverso un totem che dia la possibilità ai cittadini di conferire i rifiuti differenziati nell'isola ecologica e magari avere anche un risparmio economico non indifferente. Per cui tutto è propedeutico al lavoro ed attuare oggi questo Regolamento significa fare un ulteriore passo in più, da qui a breve, in modo tale che nei

prossimi mesi o settimane, tutti i percorsi che sono in itinere possano essere pronti. I cittadini sono già avanti rispetto a noi perché il 40% significa che sono pronti... (Voce fuori microfono) sì..., erano abituati e felicemente hanno voglia di continuare in questo percorso. (Voce fuori microfono). Abbiamo le foto trappole, si deve creare una squadra.... con i VVUU stiamo cercando di capire le zone da attenzionare."

Il Consigliere Prestianni: "Siccome l'Assessore Currao non ha dichiarato nulla in I Commissione..., non c'è nemmeno una sua dichiarazione.... perché prima ha dichiarato e poi ha fatto cancellare. Se i bambini delle elementari riescono a leggere i 13 articoli del Regolamento. che possono capire, era giusto che io mi leggessi il Regolamento per poi emendarlo. Non si può portare un Regolamento in I Commissione.... prima si ricevono gli atti, si studiano e poi si fanno gli emendamenti."

Il Presidente: "Visto che ci sono degli emendamenti presentati sia dal Consigliere Prestianni, sia dal Consigliere Franco. sia da parte del gruppo di maggioranza.... serve il parere tecnico dell'ingegnere che è il redattore del Regolamento. Quindi, sospendiamo 10 minuti..."

Il Consigliere Prestianni: "Ingegnere, io presento altri emendamenti così lei ha il tempo..."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza.

Il Consigliere Leanza: "Io sulla figura dell'operatore ambientale non sono contrario..., anzi un principio di favore nei confronti di questa figura, se può supportare l'Amministrazione ad un processo che è in itinere per massimizzare le abitudini ed arrivare a livelli di raccolta differenziata..., però mi lego anche un po' ad alcuni emendamenti che ho visto e letto.... ed un po' mi sono confrontato anche io con la Commissione all'esterno. Innanzitutto è stato chiarito dal Presidente che non ha compiti repressivi ma solamente di sensibilizzazione. Quindi, se capisco bene, può poi informare se ci sono eventuali trasgressori alle Forze dell'ordine. Allora. non capisco. e questo è uno dell'oggetto dell'emendamento. perché deve avere una esperienza pregressa all'interno delle Forze dell'ordine...; l'art, 8 comma 3 dice < è considerato titolo preferenziale nella formulazione della graduatoria, l'appartenenza attuale o pregressa alla Forze dell'ordine>; non so la ratio che c'è sotto. Quindi, questo è l'oggetto dell'emendamento che abbiamo presentato.... cassare al'art.8 comma 3... (Voce fuori microfono) troppo restrittivo; cioè, se parliamo di volontariato. se addirittura abbassiamo i livelli di scolarizzazione.... c'è un emendamento che parla non diploma di maturità..., ed allora perché restringere su questa cosa? Mi sembra molto contraddittorio. Secondo, sui rimborsi. I rimborsi secondo me non devono pesare assolutamente sulle casse comunali. A parte che questi rimborsi non sono quantificati, misurabili, e non c'è un criterio per quantificarli. Secondo me è opportuno, e questo è il secondo emendamento che volevo presentare, che dato che è un progetto a medio e lungo periodo e si deve trovare una risorsa..., si deve agganciare la copertura con risorse che si devono reperire con le misure regionali, nazionali, europee..., sopratutto i bandi europei prevedono nell'ambito della economia circolare. molti (p.i.) per quanto riguarda l'economia circolare e quindi anche attività di sensibilizzazione del territorio con delle figure ad oc.... se volete vi do nomi e cognomi ed anche le scadenze delle gare che prevedono queste..., quindi agganciarlo... il 30 giugno c'è la scadenza di una

col che prevede attività di sensibilizzazione nel settore dell'economia circolare, prevedendo proprio questa figura. Quindi, se non lo sa, lo porto a beneficio di tutti, anche della Commissione..., quindi risorse reperite con le figure nazionali e della comunità europea..., oppure, anche in prospettiva, e qua l'ing. Caudullo mi può dare conforto, nel capitolato sui servizi rifiuti ambientali, sul riciclo urbano, sono previste delle penali nei confronti del gestore del servizio qualora non si raggiungano livelli di RD..., penali che di solito non vengono mai applicate o che sono blande. Ecco, questa potrebbe essere un altra copertura. Quindi, legare la funzione di questo operatore a quelle che sono anche le attività istituzionali che deve fare, che deve raggiungere il gestore del servizio dei (p.i.) ambientali, laddove non si raggiungano livelli di raccolta differenziata, quindi farli coprire con queste penali che il Comune naturalmente deve fare applicare. Quindi, questo è il secondo emendamento sui rimbori. Poi il terzo..., per quanto riguarda le risorse umane: che siano risorse umane interne al Comune, anche per valorizzare le risorse interne al Comune, con dei team magari misti fra forze dell'ordine, VVUU, ausiliari del traffico, magari coordinate da qualcuno, insomma che siano valorizzate le risorse umane interne al Comune. Ecco, questi sono i tre emendamenti."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Catania A.

Il Consigliere Catania A.: "In una delle dichiarazioni del verbale di Commissione, il Consigliere Meli aveva proposto che piuttosto che formare personale esterno era più opportuno formare personale interno al Comune per potere valorizzare al meglio le risorse umane dell'Ente stesso. Era questa la richiesta del Consigliere Meli. Invece, per quanto riguarda l'art.2 comma 3..., è espressamente scritto...

Viene data lettura dell'art.2

Questo è semplicemente un Regolamento. Io credo che nel momento dell'istituzione del bando, tutto ciò verrà chiarito. Questo è un Regolamento per potere istituire semplicemente la figura dell'operatore ambientale. Poi tutte le decisioni tecniche applicative verranno stabilite nel bando di concorso. (Voce fuori microfono) ma siccome si tratta di un servizio di volontariato, le forme di rimborso non dovrebbero essere ammessi se non in casi particolari."

Entra in aula il Consigliere Meli, alle ore 11,50 (Consiglieri presenti 19).

Il Presidente dà la parola al Consigliere De Luca.

Il Consigliere De Luca: "Poi magari per capire meglio gli emendamenti, leggiamo tutti gli emendamenti, tutti gli articoli e quello che si vuole emendare.... in modo da capire perché tutto a memoria non lo ricordiamo. Una riflessione io la volevo fare su questa istituzione di operatore ecologico ambientale. Sicuramente una opportunità e strategia per i nostri volontari quella di controllare il territorio.... quindi controllare non solo per chi butta incivilmente nei posti dove non dovrebbe buttare i rifiuti..., ma nello stesso tempo per aumentare la raccolta differenziata. L'unica mia perplessità, io l'ho già espressa in Commissione, è che non ci sia, anche se è prevista nel Regolamento, tante cose sono previste nel Regolamento, però poi magari si attuano in modo diverso o si interpretano in modo diverso; l'unica cosa che io non vorrei poi succedessero..., delle azioni di attrito fra gli operatori ambientali e i cittadini..., perché è vero che loro non sono atti a fare multe o altro ma solo

segnalazioni ai VVUU o ai Carabinieri, però è anche vero che poi a seconda di come si pongono con i cittadini, magari si instaura quel rapporto di tensione che con l'andare del tempo può degenerare. Io ho visto che quando là sopra, per problemi di sicurezza, ho portato anche questo esempio allora, per problemi di sicurezza si sono istituite delle ronde per la sicurezza dei cittadini, ma poi si sono creati degli attriti con i cittadini perché si sentivano in dovere, avendo un cartellino.... magari chiamavano i VVUU...; Ecco, quando si fanno dei corsi di formazione, che si stabiliscano bene i punti che devono seguire. Io sottolineo questo perché non vorrei che un domani o fra tre o sei mesi, dovremmo dire < io avevo detto questa cosa e non ne avete tenuto conto>; perché oltre agli emendamenti..., il Regolamento, sopratutto quando si crea questo percorso che è molto delicato, non stiamo qui al rimborso di volontari, perché se di rimborso di volontari si tratta è solo quella cifra, è solo quel tot di ore..., se superano le sei ore possono avere il rimborso, altrimenti se non lo superano è una cosa che nessuno può cambiare. Penso che i consiglieri siamo qua anche a controllare queste cose. Se qualcuno dovesse cambiare queste cose, un domani siamo qui a denunciarli e a far vedere come si fa. Quindi non siamo qui a sottolineare queste cose, però è importante questa riflessione che io sto facendo e tenerne ben conto, Amministrazione e Assessori, anche se noi la direzione è diversa.... però questa cosa può succedere e quindi formiamo dei giovani con un intento ben preciso. Non si tratta solo di reprimere e chiamare i Vigili, ma nello stesso tempo di porsi in modo civile perchè poi succedono queste cose".

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano.

Il Consigliere Longhitano : "Al di là degli aspetti tecnici e degli emendamenti che adesso avremo modo di discutere, io volevo cogliere tutti gli aspetti positivi di questo Regolamento e dell'istituzione di questa figura perché comunque la questione del territorio e dell'ambiente, sicuramente è una questione che mi sta molto a cuore, al di là del fatto che sono un Consigliere comunale, ma sono una scout e quindi del rispetto dell'ambiente e del territorio ne ho fatto uno stile di vita al di là di questo Palazzo. Però, sopratutto, come la maggior parte di noi qui dentro, viviamo in questo paese e quindi abbiamo il diritto di avere un paese pulito e decoroso. Pertanto, ringrazio gi ha lavorato a questo Regolamento, quindi il Presidente Angelica Catania, la I Commissione, il Commissario forestale Crimi, e naturalmente l'Amministrazione che ha dato questo imput.... che aveva tra l'altro annunciato durante la relazione annuale in materia di decoro urbano. Tra l'altro si darà anche la possibilità a molti giovani, perché se è vero che le associazioni e le scuole sicuramente già trattano queste tematiche di sensibilizzazione e rispetto del senso civico, è vero che una parte del paese, che spero e mi auguro sia la minoranza, ancora magari non ha recepito questi segnali. Quindi, sicuramente ci daranno una grossa mano..., sperando che non si verificheranno quegli episodi, ma non credo perché immagino sia un attività di sensibilizzazione e quindi ti daranno anche un supporto a scuola, piuttosto che con i commercianti, piuttosto che durante il mercato settimanale. Io devo dire che dal momento in cui ho sentito parlare di questa figura, fra i primi miei pensieri c'è stato quello... < se non è incompatibile, vorrei farlo anche io>; quindi spero che tanti giovani come me possano dimostrare che effettivamente abbiamo voglia di cambiare ed avere un paese pulito perché ce lo meritiamo. Tra l'altro, i nostri

cittadini hanno dimostrato di essere collaborativi ed infatti, come diceva l'Assessore, nel giro di tre mesi abbiamo raggiunto il 40% della raccolta differenziata. Quindi, direi che questa è la strada giusta. Per cui, ben venga l'operatore ambientale."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo.

Il Consigliere Liuzzo: "Un intervento sul Regolamento in generale..., e previo parere positivo dell'ing. Caudullo, vorrei leggere un emendamento che abbiamo presentato insieme a qualche Consigliere, frutto di una discussione sul Regolamento uscito dalla Commissione. Io ritengo che questo strumento, e mi accodo al coro di pareri positivi che emergono da questo Consiglio Comunale, pur nelle posizioni personali di ognuno di noi, sia uno strumento che di pari passo con l'avvio della raccolta differenziata possa permettere a questa Amministrazione non tanto di creare, come teme il Consigliere De Luca, una forza di polizia, ma anche una forza di volontari che possano anche aiutare i cittadini ad effettuare la raccolta differenziata, a suggerire le modalità e le migliori e personali attività che possono permettere al Comune di aumentare sempre più la percentuale di raccolta differenziata ed arrivare a quei virtuosismi che magari in alcuni Comuni del nord Italia esistono da diversi anni, ma in Sicilia sono raggiunti probabilmente da pochi Comuni. Sulla questione sollevata dal Consigliere Leanza, io ritengo che il fatto che non sia specificato che tali collaboratori volontari non debbano essere solo ed esclusivamente dipendenti comunali, non esclude che qualche dipendente comunale che ha a cuore l'ambiente ed il territorio Brontese, possa partecipare e fare parte della squadra di volontari che possano aiutare il Comune a realizzare i propri obiettivi in termini di ecologia. Quindi ritengo che il fatto che non è specificato l'appartenenza o meno all'essere dipendenti di questo Comune, non esclude che..., sia i VVUU che eventualmente il personale ausiliario, che qualsiasi altro dipendente..., noi abbiamo un dipendente di questo Comune che dell'ambientalismo, dell'Etna, ne ha fatto probabilmente la prima ragione di vita. Quindi suppongo che dipendenti comunali con questo spirito possano partecipare liberamente a formare questo gruppo di volontari. Presidente, mi riservo successivamente di leggere l'emendamento."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco.

Il Consigliere Di Francesco: "Presidente, innanzitutto l'intervento dell'Assessore Currao un po' mi conforta perché è un intervento onesto, ha detto le cose come stanno. È anche vero che il senso civico..., io sono convinto che nella nostra popolazione c'è per quanto riguarda la raccolta differenziata, e quindi un po' la titubanza era su ulteriori figure che dovrebbero impartire lezioni di civiltà ai nostri concittadini perché secondo me non c'è ne è bisogno perché in passato, quando la raccolta differenziata funzionava a Bronte, i cittadini si erano abituati le regole ed erano contenti di fare la raccolta differenziata. Quindi, ben venga questo cammino virtuoso che si sta intraprendendo. Chiaramente, anche quanto dice il Consigliere Liuzzo..., un po' contraddice..., come è stato evidenziato dal Consigliere Leanza, perché se noi mettiamo dei titoli "preferenziali" su alcune figure, è chiaro che noi precludiamo ad altre figure che magari vogliono essere partecipi di questa azione ipotetica di volontariato e di senso civico. Tra l'altro, approfittando dell'onestà dell'Assessore, vorrei chiedere se è

stato fatto anche uno studio per quanto riguarda..., perché qualunque Ente pubblico va a valorizzare prioritariamente le risorse umane interne. Ecco, se è stata fatta una valutazione sul nostro comparto delle risorse umane, se possiamo impiegare al meglio le nostre risorse umane..., e chi ha questa vocazione ambientale così partecipata a poter essere utilizzata e magari utilizzare questo ceriterio anche per stabilizzare eventuali figure che possono essere assunte a tempo indeterminato all'interno delle nostre risorse umane con l'obiettivo specifico della figura della valorizzazione delle risorse ambientali. Ahimè, anche una nota critica che non riguarda né l'attuale Consiglio e né l'attuale Amministrazione..., a me spiace che nei decenni passati, in tutti gli anni in cui i fondi delle royalty potevano essere utilizzate al meglio anche per la valorizzazione ambientale...: quindi a me fa piacere che si sia incamminati verso un percorso virtuoso che consentirà ai nostri concittadini di avere delle bollette più leggere, però il senso civico c'è. Non facciamo passare il messaggio che i nostri concittadini hanno bisogno di un bacchettatore perché leggendo anche quel Regolamento..., c'è la figura che deve avere un titolo preferenziale ed una pregressa partecipazione alle forze dell'ordine o chicchessia..., questo mi lascia un po' perplesso. Ecco perché molte criticità che sono emerse nel dibattito riguardano proprio questa postilla che a mio avviso non doveva essere. Come gruppo presenteremo un emendamento per cassare questa postilla."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Calamucci.

Il Consigliere Calamucci: "Io volevo solo un chiarimento perché continuo a sentire di utilizzare le risorse del Comune. Se è un Regolamento per volontari che c'entrano le risorse... **(Voce fuori microfono)."**

Il Presidente dà la parola al Consigliere Meli.

Il Consigliere Meli: " Mi scuso per le mie assenze passate e per il mio ritardo perché per problemi molto pesanti..., perché sono sempre presente in Consiglio Comunale perché questo è il mio ruolo, questo è il mandato che la città mi ha dato e che io intendo rispettare. Questa è l'unica poltrona dove mi voglio sedere, non ambisco ad altre poltrone..., così come si sente dire sempre che si parla sempre di poltrone. A volte parliamo poco dei problemi veri della città e si parla di poltrone. Ebbene, io dico che da parte mia, dal gruppo del PD e degli altri gruppi, queste sono le poltrone che ci hanno dato le persone. Le altre poltrone le abbiamo lasciate e non le vogliamo. Vogliamo invece un Amministrazione che funzioni, che cammini bene e che risolva i problemi di questa città perché questo è l'obiettivo che noi ci siamo prefissati in campagna elettorale. Abbiamo fatto un bel programma e mi auguro che venga attuato perché quello era il nostro programma..., poiché al contrario significa che avremmo preso in giro la città. E questa è una cosa veramente brutta. Il nostro Presidente..., con Angelica Catania abbiamo redatto il verbale in collaborazione perché non ci sono problemi, ed ovviamente mi è stato detto che l'Assessore Currao ha detto che anche i bambini dell'asilo avrebbero capito; evidentemente noi siamo bambini dell'asilo ed abbiamo capito..., o forse abbiamo capito anche troppo perché a volte ci si nasconde dietro frasi e lineette e gli altri riescono a leggere anche tra le righe. Ben venga l'operatore volontario che non ha..., infatti io ho fatto mettere, in verbale abbiamo parlato con i ragazzi

ed abbiamo condiviso con Angelica, con il Presidente, l'altra Angelica, tutto quello che è stato scritto..., non sono stata presente al dibattito e me ne rammarico.... che ben venga l'operatore volontario che non ha un azione repressiva perché il problema secondo me non riguarda Bronte, ma riguarda le campagne. Perché Bronte è un paese pulito e i Brontesi sono delle persone che amano la pulizia, tanto è vero che nel passato hanno fatto la differenziata e la facevano anche bene.... se non che poi vedevano che tutto veniva messo insieme..., ed allora si sono chiesti perché dovevano fare la differenziata. Abbiamo parlato anche di questo..., la differenziata va fatta perché i costi per gestire questa tassa sono onerosi, perché mi pare che a fine anno sono arrivati talmente tante bollette, come abbiamo previsto..., ed abbiamo chiesto a gennaio che questo non succedesse, perché a Natale invece di farsi il Natale sereno a casa le persone, se lo fanno con questo mazzo di bollette e stanno male. Stanno male perché non possono pagare. Quindi, anche qua una cattiva gestione di tutte le cose, fregandocene dei problemi veri della gente povera che non arriva a fine mese..., e a Bronte ce ne sono tanti.

L'operatore volontario che ben venga..., un supporto, specialmente per le campagne, le zone dove la gente butta la spazzatura a cielo aperto..., che non sappiano se sono Brontesi o meno.... che ben venga. Però è chiaro che ci devono essere dei paletti perché queste cose restano. Quindi, tutto quello che io ho detto in Commissione, e che sicuramente avrete letto, lo ribadisco. Dobbiamo sapere chi è l'operatore volontario. Io penso che sarebbe opportuno, visto che siamo in esubero e parliamo di stabilizzazione, di parlare di personale interno al Comune e non esterno, con dei rimborsi già stabiliti se ci sono delle spese, perché mi sembra anche giusto, e che non gravi sulle casse del Comune perché mi pare che tutto quello che conviene lo facciamo gravare..., dove non conviene chiediamo aiuto agli altri di intervenire..., facendo dei progetti, come ho detto, con l'Unione europea e formando i nostri dipendenti comunali che mi sembra siano abbastanza preparati. Quindi, questo è l'obiettivo. E poi, mi pare di leggere nell'articolo, che adesso presentiamo un emendamento, al punto 3, qualcosa che proprio non combacia. Ecco, volevo dire all'Assessore Currao che nessuno è deficiente."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco.

Il Consigliere Franco: "Quello che sta passando è come se noi non volessimo questa figura. Io inrealtà sono d'accordo alla figura... (Voce fuori microfono) io parlo per me, ma chi ha presentato emendamenti è come se non volesse questa figura. Io, per quanto mi riguarda, sto cercando di presentare degli emendamenti che io ritengo essere migliorativi rispetto al Regolamento che è stato presentato perché la figura dell'operatore ambientale è una figura fondamentale ed importante. Il problema, Consigliere Calamucci, della selezione tra il personale..., secondo me è sorto nel momento in cui sono stati previsti, non obbligatoriamente ma facoltativamente, dei rimborsi. In questo caso è più logico evitare di gravare ulteriormente sulle casse comunali, favorendo l'utilizzo delle risorse umane che noi già abbiamo..., come ad esempio la Protezione civile che comunque potrebbe dare un supporto da questo punto di vista. Quindi, sia chiaro, io mi trovo d'accordo con l'istituzione di questa figura, però ritengo che anche il Consiglio Comunale debba fare un controllo più diretto e questo lo può fare anche attraverso una Commissione. Non ci vedo niente di male all'istituzione di una Commissione che non sia solo di

controllo ma anche di indirizzo e che possa contribuire ad aiutare l'operatore. Io sono d'accordo all'istituzione della figura, però ritengo che ci siano anche degli emendamenti da apportare che siano in aggiunta e per migliorare lo stesso Regolamento."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Catania A.

Il Consigliere Catania A.: "Io volevo ringraziare il Consigliere Franco per avere sottolineato il fatto che da questo dibattito sta emergendo come se qualcuno non volesse la presenza di questa figura. È vero che è possibile valorizzare le risorse umane dell'Ente, però è anche vero che poiché trattasi di un operatore volontario..., perdonatemi, ma i dipendenti dell'Ente dopo avere svolto le loro ore di servizio, sfido chiunque a volersi mettere nuovamente in campo ed andare ad affrontare altre ore di volontariato. Questo lo fa chi è veramente predisposto, e non obbligato, dopo avere effettuato un corso per diventare operatore ambientale. Poi volevo sottolineare che credo si stia confondendo la figura dell'operatore ambientale con l'operatore ecologico. Sono due figure totalmente diverse perché l'operatore ambientale non verrà istituito solamente per controllare e vigilare sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti.... e nessuno ha detto che comunque i cittadini Brontesi non siano già sensibilizzati per la raccolta dei rifiuti; l'operatore ambientale serve per supportare non solo nella raccolta dei rifiuti, ma anche nel servizio di difesa ambientale. La difesa ambientale non fa riferimento alla mera raccolta dei rifiuti. Per quanto riguarda il rimborso spese, ribadiamo nuovamente che si tratta solamente di un servizio di volontariato e in casi unici, o forse rari, in caso di manifestazioni..., quando a questo volontario magari gli si chiederà di fare dei servizi notturni o altro..., concordato con il Comune e debitamente documentato, potrebbe essere, ma non è necessario e fondamentale, attribuire un piccolo rimborso spese."

Il Presidente: "L'idea del Regolamento..., l'operatore ambientale, che prima volevamo chiamare in modo diverso, era quello non di andare a controllare le singole case, di fare il porta a porta insieme agli operatori..., non è questa l'idea; l'idea è quella di andare a controllare tutto il territorio di Bronte, fuori Bronte sopratutto, voi sapete le zone..., perché non può essere l'operatore ad andare insieme a quello che fa la raccolta porta a porta e controllare perché già lo dovrebbero fare loro stessi questo lavoro. Quindi l'operatore ambientale dovrebbe andare fuori, a Fetene, al SS Cristo, a Sciarotta, a cercare di prevenire il deposito della spazzatura e cercare di interfacciarsi con questi signori in modo corretto e leale. Per questo si era pensato di mettere, anche forse sbagliando, di mettere il fatto dell'esperienza all'interno di un corpo di polizia..., per avere un idea su cone interfacciarsi con la popolazione. Parliamo sempre di prevenzione."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza.

Il Consigliere Leanza: "Volevo chiedere al Presidente della Commissione o all'Assessore, forse mi è sfuggito, ma tutti questi volontari devono essere organizzati e coordinati da un coordinatore? È prevista una figura apicale? Perché naturalmente ci vorrebbe una funzione di indirizzo e coordinamento. La mia è una domanda."

Il Consigliere Catania A.: "C'è scritto che verranno raccordati con il servizio di polizia municipale."

Il Consigliere Leanza: "Raccordati sì.... ma sono coordinati..."

Il Consigliere Catania A.: "Dal comando di Polizia municipale... e quindi dal capo area del servizio di Polizia Municipale."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.

Il Consigliere Castiglione C.: "Io volevo chiedere di proporre un emendamento proprio lei in cui specifica, e firmiamo tutti presumo, quello che ha appena detto; cioè una figura che sia di prevenzione, e non di repressione, sopratutto nelle zone periferiche di Bronte."

Il Presidente dà la parola all'Assessore Currao.

L'Assessore Currao: "Il dibattito è bello perché serve a chiarirsi e magari a migliorare laddove ce ne fosse bisogno. Io, al Consigliere Meli, e non è una critica, volevo dire che magari all'affermazione che lei ha detto poc'anzi, lei non c'era prima e magari gli è stato riferito in modo diverso; quando io ho fatto quella affermazione, si riferiva alla Commissione nel senso che poteva dal mio punto di vista essere discusso il Regolamento nella Commissione e poi magari le modifiche farle in Consiglio Comunale, qualora servissero. Non capivo, Consigliere Meli, perché bisognava fare un altra Commissione per proporre nuovi punti.... cosa che secondo me si poteva fare qua. Poi, se è stata interpretata in modo diverso mi dispiace, ma non era quella l'intenzione. Andiamo agli altri argomenti. Sempre in base a quello che è stato detto dal Consigliere Leanza, e nel verbale scritto dal Consigliere Meli, noi stiamo prevedendo delle figure di volontariato, però è chiaro Consigliere Leanza che nel momento in cui si proponesse un bando europeo e quindi magari dare la possibilità di crescere progettualmente.... perché non farlo? Ma quella è una cosa che viene dopo. Sulla questione invece dei rimborsi, noi stiamo parlando di rimborsi dei volontari che quindi non può essere mai considerato come uno stipendio o come una cosa che avviene regolarmente.... premesso anche che è stato pure inserito, detto dal Consigliere Longhitano, dal Consigliere Catania, dal Consigliere Liuzzo...., le cifre ci sono..., se vengono messe..., non è che è già stabilita la cosa. Tornando agli altri argomenti; sulla questione del personale, è chiaro che volontari esterni significa intanto avere altri occhi, altre mani, altre braccia che possono aiutare l'Amministrazione ed il Comune. Poi, come ha detto benissimo il Consigliere Liuzzo, fosse un VVUU o un cittadino qualunque poco importa se la volontà è quella di fare volontariato per il proprio Comune. E tornado al discorso del territorio di Bronte, purtroppo, come diceva anche il Consigliere Meli, non è solo il territorio urbano, ma il vero problema nasce nelle periferie, nasce nelle campagne..., e né tanto meno i soli VVUU, né tanto meno i cittadini in generale possono controllare tutto il Comune. Quindi, gli operatori servono anche a questo, a darci una mano, a darci un indirizzo. Concludo riprendendo anche il discorso del Consigliere De Luca, ne parlammo quel giorno in Commissione in modo non ufficiale, sulla questione delle ronde. Il corso di formazione non serve solo a dire chi può fare il volontario, ma è chiaro che serve a fare capire quali sono i limiti. Non sono loro VVUU o Carabinieri che possono sanzionare..., però è chiaro che sostenere l'Amministrazione, le Forze dell'ordine perché a volte..., faccio un esempio banale, io anche da ex fumatore buttavo la cicca a terra magari a volte senza pensarci.... quindi ricordare queste cose in modo

civile, in modo educato..., può portare il cittadino ad iniziare a considerare altri aspetti. A volte la questione della pulizia è anche il fazzolettino di carta, la carta della caramella ed altro. Quindi, questo si interfaccia anche con la questione del decoro urbano. Tutto è interconnesso per fare in modo..., non si cerca di soffocare il cittadino o pensare che il cittadini sia sporco..., non stiamo parlando di questo. Stiamo parlando di una piccola parte di cittadini, non solo Brontesi, che magari non amano difendere il proprio territorio e per questo buttano a terra un fazzoletto, nella campagne dei sacchetti..., noi su quello stiamo lavorando. Stiamo lavorando su quella piccola parte di cittadini, una minoranza, che non riesce..., perché non gli interessa o perché non riesce a cappirlo, non gli interessa tenere pulito il proprio territorio".

Il Presidente dà la parola al Consigliere Catania A.

Il Consigliere Catania A.: "Volevo concludere rispondendo al Consigliere Castiglione..., leggendo i punti e gli articoli dove è citata la figura dell'operatore ambientale e qual è il suo compito....

Viene data lettura degli articoli.

Il Consigliere Castiglione C: "Ti volevo chiedere..., leggendo questi articoli, nella parte in cui dici di prevenzione..., secondo me se noi questa parte la emendiamo..., cioè la prevenzione ad oggetto e non a soggetto secondo me sarebbe più forte come segnale."

Il Presidente: "Sospendiamo la seduta 10 minuti."

Il Presidente, alle ore 12,25, sospende la seduta per 10 minuti.

Alla ripresa della seduta consiliare, ore 13.00, il Presidente invita il vice Segretario Comunale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 19 Consiglieri, assente 1 (Catania F.).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.

Il Consigliere Castiglione C.: "Io avevo apprezzato lo spirito condiviso della prima parte del Consiglio Comunale, quando si era detto che il Regolamento andava condiviso da tutti perché tutti vogliamo questa figura..."

Il Consigliere Catania A.: "Sì..., ok..., però siccome l'ingegnere come parere tecnico ha detto che immediatamente non può dare il suo parere..., magari rinviamo il punto e lo approviamo in una seduta successiva..., non capisco perché bisogna vedere male in ogni cosa..."

Il Consigliere Castiglione C.: "Noi vogliamo sapere perché l'ingegnere non può dare il suo parere tecnico adesso..."

Il Presidente: "L'ingegnere ha detto che non è in grado di darlo subito, oggi..., perché ci sono tanti emendamenti che vanno a modificare tutto il Regolamento."

Il Consigliere Castiglione C.: "A questo punto noi ritiriamo gli emendamenti ed andiamo a votare il Regolamento."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco.

Il Consigliere Di Francesco: "Siccome la discussione di oggi..., mi sembrava di avere capito che il Regolamento, tra l'altro dove il parere viene dato anche seduta stante e noi abbiamo rinviato di 10

minuti proprio per presentare gli emendamenti e poterli votare..., se c'è la difficoltà, visto che è stata fatta una Conferenza dei Capigruppo urgente per questo Regolamento, noi ritiriamo gli emendamenti che abbiamo presentato e chiediamo di votare tutto il Regolamento oggi stesso."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco.

Il Consigliere Franco: "Siccome dobbiamo mettere un attimo ordine..., le cose sono due: O si vota il rinvio ed in base a quello che viene fuori dalla votazione del rinvio poi decidiamo; oppure, se il rinvio non viene votato dalla maggioranza, votiamo il Regolamento così come si trova. (Voce fuori microfono) "

Il Consigliere Catania A.: "Sì.... ma non è stato detto esattamente così in questo momento. Dott.ssa Sapia, io chiedo se è legittimo che l'ing. Caudullo possa riservarsi di dare il suo parere non nella seduta odierna, ma in un altra seduta per riflettere bene sugli emendamenti presentati. 2), non ci vedo niente di male sul fatto che in data odierna l'ingegnere non riesca a dare i pareri agli emendamenti presentati. 3) voglio ribadire, perché già è stato detto per due volte di fila, che la Conferenza dei Capigruppo non è stata organizzata urgentemente per portare all'Ordine del Giorno questo punto, ma è stato inserito il punto dopo avere presentato le vostre interrogazioni."

Il Presidente dà la parola al vice Segretario Comunale, dott.ssa Sapia.

La dott.ssa Sapia: Voglio chiarire questo che il Capo Area competente può rendere il parere anche immediatamente o può non renderlo. Ovviamente è una valutazione sua. Ora, in questo preciso momento l'ingegnere non c'è.... sarebbe dovuto rientrare, ma in ogni caso in merito ai due emendamenti che avete consegnato prima. l'Ingegnere ha detto poco fa, sia a me che al Presidente... < sono tanti..., io con immediatezza non riesco a rendere il parere>; altrettanto ritengo che sugli emendamenti che ho visto inseriti nel verbale della Commissione., non sia stato reso il parere tecnico .

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione M.

Il Consigliere Castiglione M.: "Presidente, come è legittimo che il Capo Area dia il proprio parere, è anche legittimo per noi ritirare gli emendamenti che abbiamo presentato. Ma la cosa che mi lascia perplesso è che in data 16 dicembre, quando c'è stata la Commissione, questi emendamenti nel verbale sono stati scritti e quindi c'era tutto il tempo per poterli visionare e dare il proprio parere. Pertanto, noi ritiriamo i nostri emendamenti ed andiamo alla votazione dell'atto."

Il Presidente dà la parola al vice Segretario Comunale, dott.ssa Sapia.

La dott.ssa Sapia: Mi permetto di dire che il Presidente non potrà accogliere la votazione in assenza di parere tecnico. Il Consiglio Comunale è sovrano ma non sarà un Regolamento che seguirà l'iter degli atti regolamentari, sarà un documento che avrà valenza di altro tipo.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Prestianni A.

Il Consigliere Prestianni A.: "Io mi sento confusa perché quando c'è stata la I Commissione, l'Assessore Currao diceva, come ha detto stamattina, non voglio entrare in polemica, che il Regolamento era di 13 articoli e doveva passare con i 13 articoli..., che non doveva essere emendato niente.... non c'è stato un emendamento da parte dell'Assessore Currao su quei 13 articoli, e questa

mattina ha detto che i bambini delle scuole elementari erano capaci di decifrare questo Regolamento. Poi, non capisco come mai.... come ha detto il collega, non ha guardato.... ci sono degli emendamenti fatti dalla maggioranza..., che non sono stati fatti in Commissione da parte dell'Assessore..., No..., siccome io non voglio essere ripetitiva...; noi abbiamo elencato, come ci ha indicato il Presidente, gli articoli con i comma in modo di fare una cosa più dettagliata. Mi scusi dott.ssa Sapia.... l'Assessore Currao ha dato indicazione in Commissione dicendo che questo Regolamento andava bene così..., non c'era né l'ingegnere Caudullo per delucidarci sul Regolamento, né Crimi.... che dicono ha fatto un grande lavoro su questo Regolamento. Noi vogliamo votare il Regolamento, così come lo ha presentato l'Amministrazione, senza parere tecnico."

La dott.ssa Sapia: "Ma c'è il verbale della Commissione..."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca.

Il Consigliere Luca: "L'intenzione mia era quella di non intervenire, però ritengo porre all'attenzione di tutto il Consiglio Comunale, che una cosa che può essere fatta in maniera legittima, sgombra da qualsiasi tatticismo politico, venga inficiata da una votazione che diventa superflua. Uno, perché ci sono degli emendamenti ed io ho sentito dire, all'interno anche..., sul Regolamento, che l'ing. Capo ancora non si è espresso. Quindi, cosa andiamo a votare? L'altra cosa, chi ha presentato la scaletta dei suoi emendamenti, e li può ritirare..., può fare quello che vuole..., quelli che noi abbiamo presentato, ed io ho firmato, io non li ritiro... (Voce fuori microfono) non è così.... perché io voglio che l'atto non sia inficiato assolutamente ed i miei emendamenti devono essere approvati con il parere. (Voce fuori microfono). Secondariamente c'è il discorso che a mio avviso non si deve sottovalutare..., è il discorso di fare una... (Voce fuori microfono) se voi avete il buonsenso di ascoltarmi o di stare zitti, anche se non vi interessa, però preferirei non essere disturbato. Quindi, dicevo questo.... da una cosa che può essere utile e fattiva da questa Amministrazione, sopratutto da questo Consiglio Comunale..., diventa una cosa che praticamente si affosserà. E, guardate che i mezzi ce li state mettendo tutti con questa questione della votazione. Noi andiamo ad inficiare quello che è il Regolamento..., che noi non vogliamo..., che voi non volete..., perché se avete presentato degli emendamenti è chiaro che qualcosa non va nel Regolamento. Cosa volete votare? **(Voce fuori microfono).** Io sono disponibile alla qualsiasi ma non ad affossare o a farmi affossare da qualcuno che ritiene di fare la maggioranza..., allora è questione di maggioranza...; gli emendamenti li possiamo fare insieme, come si sono fatti anche insieme nelle Commissioni. Per quello che mi riguarda, se l'ingegnere li fa subito li possiamo anche votare..., non mi interessa quelli che passano, però voglio che quegli emendamenti vengano discussi..., quelli che io ho presentato e che abbiamo presentato come maggioranza."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo.

Il Consigliere Liuzzo: "Visto l'umore di questo Consiglio Comunale, che aveva quasi un atteggiamento all'unanimità di favore nei confronti di questo Regolamento e visto il fatto che la maggioranza ha presentato un emendamento che al proprio interno raccoglie alcune delle proposte incluse nel verbale della I Commissione, io non comprendo il perché si debba votare subito sul

Regolamento..., e lo dico al Consigliere Prestianni; tre delle proposte presentate in Commissione dal Consigliere Prestianni sono state da me proposte alla maggioranza, sono state recepite da un mio intervento in un altra riunione informale e sono oggetto di un emendamento firmato da tutti i consiglieri della maggioranza..., e mi riferisco all'eliminare all'art.5 comma I capo terzo, l'essere in possesso del titolo di studio di scuola media superiore; sempre stesso articolo, stesso comma, il capo 9..., e poi mi riferisco ad inserire nell'art.12 che l'assistenza legale venga fatta dai legali in carico al personale del Comune. Quindi io non comprendo perché dallo spirito iniziale di mediazione e di costruzione, si stia passando ad uno spirito guerrafondaio..., quasi a volere dimostrare che la maggioranza di questo Consiglio Comunale non vuole il Regolamento in discussione quando invece, all'inizio del dibattito secondo, secondo me tutti i consiglieri, sempre con le proprie personali specifiche erano d'accordo all'approvazione di tale Regolamento. Quindi ritengo necessario continuare con l'iter a cui ci stavamo predisponendo, ovvero quello di attendere il parere dell'ing. Caudullo o eventualmente rinviare il punto in attesa del parere se tale parere risulta essere tardivo. Questo secondo me rientra nei compiti dei consiglieri comunali che certamente non sono quelli di urlarsi contro da un banco all'altro. Se già da parte nostra c'è la disponibilità a recepire alcuni degli emendamenti proposti dal Consigliere Prestianni, io non vedo perché si debba procedere direttamente al voto del Regolamento."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.

Il Consigliere Castiglione C.: "Io ho bisogno del vice Segretario Comunale, la dott.ssa Sapia. Dottoressa, noi adesso, in questo momento non abbiamo l'ing. Caudullo e non possiamo votare gli emendamenti perché non c'è il parere tecnico. Ora, noi abbiamo però una proposta di delibera. Questa proposta, Dottoressa, può essere votata prima degli emendamenti e poi emendare questo Regolamento dopo..., come faremo con il Regolamento del Consiglio Comunale? Domanda. Detto questo, le chiedo un altra cosa. Noi in questo momento ci troviamo di fronte a questo inghippo che dice che non c'è l'ing. Caudullo e noi non possiamo votare, come dite voi, la proposta di delibera..., se è vero quello che viene detto..., che non si può votare. A questo punto, l'unica maniera per uscire da questo empasse sarebbe votare il rinvio. ., ma se non viene votato il rinvio del punto cosa succede? Che noi restiamo con la proposta di delibera, con il rinvio che non c'è..., restiamo qua fino a quando non viene l'ingegnere? No. Quindi, evidentemente la legge non dice questo! Evidentemente ci sarà da poter votare la proposta di delibera precedentemente ad un emendamento che può essere fatto a posteriori..., che se poi non passa il Regolamento potremmo fare di nuovo un lavoro di Commissione serio, come quello che già è stato fatto, che integri gli emendamenti all'interno del Regolamento."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco.

Il Consigliere Franco: "Presidente, io le chiedo di non chiedere mai di staccare le telecamere perché è giusto che i cittadini vedano quello che accade sempre dentro questo Consiglio Comunale. (Voce fuori microfono) il Presidente lo aveva chiesto..., però non è stato fatto. (Voce fuori microfono). Consigliere Liuzzo, io sto chiedendo una cosa che è legittima. Le telecamere devono restare accese sempre ed in

ogni momento. (Voce fuori microfono)..., è stato chiesto.... non sono state spente perché io ho chiesto di non spegnerle perché non è giusto. A parte questo..."

Il Presidente: "Comunque fa atto quello che scrive il Segretario Comunale, non quello che dice la televisione. Non è scritto che il Comune deve avere la televisione..."

Il Consigliere Franco: "Non è scritto, però è anche vero che se c'è il servizio deve essere garantito al 100%"

Il Presidente: "E' garantito perché c'è il Segretario che fa da notaio. È garantito al 100%...."

Il Consigliere Franco: "In ogni caso, io voglio ritornare sull'argomento. Se noi possiamo sapere le tempistiche di cui ha bisogno l'ing. Caudullo..., magari riesce a dare il parere oggi stesso, magari mentre noi trattiamo gli altri argomenti all'Ordine del Giorno possibilmente lui tempisticamente ci arriva a dare un parere tecnico sugli emendamenti proposti. Quindi, facciamo una cosa..., è una mia proposta questa..., preleviamo questo punto, lo mettiamo alla fine..., se l'ing. Caudullo riuscirà a dare i pareri tecnici possiamo approvare e discutere il Regolamento con tanto di emendamenti. Altrimenti, non so cosa altro fare. Quindi io propongo il prelievo del punto per spostarlo come ultimo punto all'Ordine del Giorno e poi basarci su quello che accade alla fine del Consiglio Comunale."

Il Presidente dà la parola al vice Segretario Comunale, dott.ssa Sapia.

La dott.ssa Sapia: "Vediamo se ho capito bene le domande del consigliere Castiglione, la prima domanda è: si può votare il Regolamento senza nessun emendamento? La seconda domanda è: qualora si votasse per il rinvio e non ci fosse la maggioranza dei voti, cosa succederebbe? Allora, andiamo alla prima domanda, se si può votare il Regolamento senza emendamenti. Cerco di ricostruire i vari passaggi : c'è la proposta di deliberazione n.100 del 2 dicembre 2016, il 16 dicembre la Commissione consiliare competente si riunisce e propone, come da verbale 7 emendamenti; quindi, la domanda potrebbe essere se si può prescindere dagli emendamenti della Commissione. Il parere della Commissione, in generale non è vincolante. Ci sono alcuni atti espressamente indicati dal Regolamento di consiglio comunale, per i quali invece è obbligatorio richiedere il parere, quindi, se i Regolamenti rientrassero fra quelli in cui è obbligatorio chiedere il parere, sicuramente non si potrebbe prescindere poi da quello che la Commissione dice, altrimenti che senso avrebbe l'obbligatorietà del parere. Pertanto ho necessità di verificare se per il Regolamento c'è l'obbligatorietà della richiesta di parere. Una seconda argomentazione potrebbe riguardare l'opportunità di "gettare alle ortiche" un verbale della Commissione; se il Presidente se la sente di mettere il punto ai voti non ritengo si assuma responsabilità amministrativa, contabile, erariale e quant'altro, anche perché stiamo parlando di un atto che non è obbligatorio ma mi pare di capire che sia una libera scelta dell'Amministrazione comunale.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano.

Il Consigliere Longhitano: "Io vorrei limitarmi a leggere l'art. 15 del Regolamento del nostro Consiglio Comunale...*Viene data lettura dell'art.15 del Regolamento del Consiglio Comunale*

Pertanto, questo è un nostro diritto e non intendiamo ritirare il nostro emendamento. (Voce fuori microfono). Carlo scusa, io ti sto dicendo come la vedo io..., noi non intendiamo ritirarlo, aspettiamo il

parere tecnico, se sarà necessario rinviamo successivamente, alla fine dei punti, rinviamo ad un altro giorno.... ma noi il nostro emendamento non lo ritiriamo."

Il Consigliere Castiglione C.: "Ma se non c'è il parere e quindi l'emendamento, che è giusto che non si ritiri, deve essere votato dopo...; se non c'è questo parere e noi non votiamo il rinvio, ovviamente c'è un empasse da cui non si può uscire. Quindi, la via legale qual è? Quella di votare la proposta di delibera..."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina.

Il Consigliere Messina: "Deciderà la Presidenza o la Segretaria in merito alla questione giuridica, però volevo semplicemente dire alla Segretaria..., raccontare un "pericoloso"..., non tanto pericolo, di quest'anno che sta per volgere alla fine; quest'anno, ad un parere autorevole di una Commissione, quella che presiedo io, esattamente parlo del 4 aprile 2016, parere autorevole peraltro dato all'unanimità, il Consiglio si è espresso ribaltando quella cosa... (Voce fuori microfono) Segretario mi faccia finire.... il parere che abbiamo dato all'epoca..., erano degli emendamenti anche quelli ed erano sostanziosi, sostanziali e molto importanti..., con tutto il rispetto per il Regolamento che oggi trattiamo. Quindi, io mi rimetto a quello che dice la Presidenza, ci mancherebbe altro, però non usiamo questo Regolamento come cartina di tornasole quando ci serve, quando non ci serve...; Salvino, poi ti esorterei..., nessuno ha intenzione di fare demagogia, votare cose contro...; noi abbiamo proposto tante cose interessanti nel passato recente più o meno..., e con colpi di Regolamento, anche dandoci ragione..., trasporto pubblico, tante cose, mi viene da ricordare l'IMU sulle aree F2 ed F3..., mi viene da ricordare tante belle cose, però il buonsenso quel Regolamento lo ha utilizzato come è piaciuto in quel momento. Dottoressa, poi concludo, esiste agli atti una mia richiesta circostanziata di quello che sto dicendo, all'allora suo collega Segretario Comunale, a cui adesso fino ad oggi non ho avuto risposta...; mettiamo a verbale.... era una questione relativa ad un emendamento discusso in Commissione di cui ancora non si è avuto riscontro. Visto che lei cita molto bene i dubbi, le circostanze, quando è vincolante o non vincolante il parere della Commissione, e visto che anche io, come Carlo, sono neofita in questo ruolo, anche se cerco di leggerle le cose, vorrei avere con chiarezza e con visione univoca, non ballerina, qual è il comportamento che si deve tenere..., e poi io mi adeguerò quale che sia il concetto. Da premettere che l'idea di questo Regolamento non era..., mi sono stato zitto, ho lasciato passare..., anche io la vedo come una cosa positiva..., ci mancherebbe altro, non c'è nulla da dire a parte che qualche aggiustamento andava fatto."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo.

Il Consigliere Di Mulo: "Io penso che oggi abbiamo fatto uno spettacolo osceno in merito ad una cosa che si poteva discutere in modo pacato. Spiego il motivo. In merito a questa proposta di deliberazione di Regolamento, manca un parere tecnico sul Regolamento stesso..., che deve dare l'ing. Caudullo. È legge che il parere tecnico deve essere dato sul Regolamento? Iniziamo da questo. E' obbligo? (Voce fuori microfono). Bene.... c'è questo parere tecnico sugli emendamenti? (Voce fuori microfono) No. Bene. Allora, nel momento in cui non esiste il parere tecnico, il Presidente può avvalersi dell'art. 26,

attribuzioni e poteri; essendo che manca un parere tecnico sugli emendamenti da fare all'intervento del Regolamento. automaticamente può rinviare il punto per trattarlo in una seconda seduta. Stiamo facendo discussioni del nulla. Io non devo votare nulla. Presidente. non metta niente agli atti perché io ufficialmente a verbale metto che questa cosa io non l'accetto. assolutamente. Non c'è motivo di mettere a votazione qualsiasi cosa. Lei stesso può prendere provvedimenti in merito a questa vicenda. Chiuso il punto. Stiamo perdendo solamente tempo."**(Voce fuori microfono)**

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco.

Il Consigliere Di Francesco: "Una proposta di delibera quando arriva in Consiglio Comunale è corredata da tutti i pareri perché altrimenti non potrebbe andare in Consiglio Comunale. La mia perplessità è..., se ci sono degli emendamenti di giorno 16. oggi ne abbiamo 21. e non ci sono i pareri su quegli emendamenti..., noi cosa abbiamo discusso..., di avere un parere oggi? Cosa dobbiamo aspettare le calende greche? Allora, non aveva senso mettere questo punto all'Ordine del Giorno perché era senza pareri sugli emendamenti. Quindi la proposta legalmente e legittimamente si può votare perché è corredata da tutti i pareri..., semplicemente perché si trova in Consiglio Comunale all'Ordine del Giorno. Altrimenti, noi mettiamo all'Ordine del Giorno dei punti che non sono corredati di pareri, che non sono legittimi? Ma stiamo scherzando?"

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.

Il Consigliere Castiglione C.: "Presidente, visto che è riconosciuto il parere della I Commissione che presiede... (Voce fuori microfono) gli emendamenti li ha fatti anche Angelica Prestianni che è del mio gruppo, ma della tua Commissione..., quindi la Commissione ha lavorato egregiamente, ma per non sminuire il lavoro di questa Commissione, a questo punto visto che il Regolamento appena nato deve essere già emendato.... io credo perlomeno giusto votare questo Regolamento perché la proposta di delibera intende la proposta senza i pareri della Commissione perché è precedente..., si vota questa proposta di delibera..., se non passa..., perché non è detto che non passa. ma se non passa, la Commissione con lo stesso lavoro che ha già fatto fa un Regolamento serio non emendato. un Regolamento arricchito dalle considerazioni che ha già fatto la Commissione: lo riporta e noi lo votiamo, penso, tutti all'unanimità. Altrimenti, così si entra in un empass. Secondo me è legale votare la proposta di delibera."

Il Consigliere Catania A.: "Segretario, ma io voglio ricordare a me stessa ed anche agli altri che non è compito delle Commissioni redigere un Regolamento. Sto sbagliando?"

Il Consigliere Castiglione C. "hai ragione..., scusa. L'ufficio si avvarrà delle considerazioni delle Commissioni."

La dott.ssa Sapia: "Vi ricordo che c'è il diritto di iniziativa dei consiglieri comunali."

Il Consigliere Di Mulo: "Benissimo..., brava. In sostanza. siccome il mio amico Carlo Castiglione le scuole elementari e le scuole medie non le ha fatte..., ha fatto direttamente le superiori, la cosa che le voglio dire io è che non capisce che c'è una richiesta anche di un altra parte del Consiglio Comunale

che ha chiesto l'emendamento.... che non lo ritira. Quindi, l'atto non lo puoi votare perché c'è un gruppo che dice che non ritira l'emendamento."

Il Consigliere Castiglione C.: "Ma visto che il vice Presidente ha fatto pure le scuole elementari e le scuole medie, io le chiedo...."

Il Presidente: "Non stiamo qui a fare botta e risposta. Io prendo la proposta del Consigliere Franco di estrapolare questo punto e portarlo... (Voce fuori microfono) così diamo il tempo all'ingegnere di mettere il parere tecnico. **(Voce fuori microfono).** Votiamo questa proposta. (Voce fuori microfono). Votiamo la proposta del Consigliere Franco di estrapolare il primo punto e portarlo all'ultimo. (Voce fuori microfono)."

Il Consigliere Franco: "Presidente, siccome sono state fatte diverse proposte, non solo la mia, è giusto mettere al vaglio tutte le proposte che sono state fatte..., in maniera cronologica... **(Voce fuori microfono)** li hanno fatte.... motivo per cui o sono sensate o non sono sensate devono essere votate in maniera cronologica. (frase incomprensibile perché più voci sovrapposte.). Il Regolamento prevede che se viene fatta una proposta di rinvio o di votare direttamente il punto all'Ordine del Giorno, è giusto che vengano valutate tutte le proposte compresa la mia."

Il vice Segretario Comunale, dott.ssa Sapia: Il Consiglio Comunale viene gestito, diretto dal Presidente del Consiglio il quale ha diritto di fruire dei suggerimenti del Segretario Comunale o di chi lo sostituisce. Se i consiglieri comunali ritengono legittimamente di volere utilizzare lo stesso tipo di diritto, sicuramente ne hanno facoltà, in maniera ordinata, alzano la mano e danno la possibilità di scrivere sia la domanda che la risposta.

Il Presidente: "Per me la proposta è quella del Consigliere Franco di prelevare il punto e portarlo all'ultimo."

Viene effettuato l'appello e risultano presenti n.19 Consiglieri comunali, assente 1 (Catania F.).

Il Presidente, su proposta del Consigliere Franco, pone in votazione la posticipazione, come ultimo, del punto n.1 posto all'O.d.G., prot. n.25737 del 15/12/2016, avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento per l'istituzione della figura di Operatore Ambientale Volontario Comunale per il servizio di difesa ambientale e controllo, deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti all'interno del territorio comunale".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.10 Voti Favorevoli e n.9 Voti Contrari (Messina, Castiglione C., Calamucci, De Luca, Di Francesco, Castiglione M., Prestianni, Meli e Leanza).

DELIBERA

Di approvare la posticipazione, come ultimo, del punto n.1 posto all'O.d.G., prot. n.25737 del 15/12/2016, avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento per l'istituzione della figura di

COMUNE DI BRONTE

Operatore Ambientale Volontario Comunale per il servizio di difesa ambientale e controllo, deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti all'interno del territorio comunale"

Nel corso della seduta si sono allontanati dall'aula alcuni Consiglieri comunali, pertanto, il Presidente del Consiglio, alle ore 13,40, chiede al Vice Segretario di effettuare l'appello per la verifica del numero legale. All'appello risultano presenti n.9 Consiglieri comunali (Pagano, Luca, Longhitano, Di Mulo, Catania A., Galati, Petronaci, Liuzzo, Savoca), assenti 11.

Il **Presidente** dispone, verificata la mancanza del numero legale, ai sensi dell'art.30, comma 2, della L.R. n.9/1986, come sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/1993, la sospensione di un'ora della seduta in corso.

IL PRESIDENTE
Galati Pizzolante Antonino

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Sapia Maria Teresa

Alle ore 15.13, riprendono i lavori e si procede all'appello nominale. Risultano presenti i Consiglieri Longhitano, Di Mulo, Catania A., Galati, Liuzzo e Savoca (presenti n.6).

Presiede Antonino Galati Pizzolante in qualità di Presidente:
Partecipa il Segretario Generale Dott. Michelangelo Lo Monaco.

Il Presidente, pertanto, verificata la mancanza del numero legale, dispone, ai sensi dell'art.30, comma 3, della L.R. n.9/1986, come sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/1993, il rinvio dell'odierna seduta alle ore 10,30 del 22/12/2016, in seduta di prosecuzione, con medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

ANTONINO GALATI PIZZOLANTE

IL SEGRETARIO GENERALE

MICHELANGELO LO MONACO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 28-02-2017 al 15-03-2017 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL CAPO DELLA I AREA
AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 11-03-2017

[x] Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li,

Il SEGRETARIO GENERALE

Dott.